

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL VICE PRESIDENTE
Roberto Ciuccio

IL SEGRETARIO
dr. Andrea D'Amore



COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 109 del 14/12/2012

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, Dlgs 267/2000 e dell'art. 32, L. 69/2009.

Li

28 DIC. 2012

IL SEGRETARIO
Dr. Andrea D'Amore

OGGETTO: Ufficio Giudice di Pace - Provvedimenti.

L'anno duemiladodici il giorno quattordici del mese di novembre, alle ore 19,30 al "Palazzo Bellelli ex asilo" del Comune di Capaccio. Alla prima convocazione, in seduta straordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
VOZA Italo	SI		LONGO Francesco		SI
NESE Domenico		SI	MONTEFUSCO Marilena	SI	
CIUCCIO Roberto	SI		CETTA Pasquale	SI	
MAZZA Pasquale		SI	SICA Francesco	SI	
PAOLILLO Maurizio	SI		VOZA Roberto	SI	
SABATELLA Luca	SI		TOMMASINI Arenella Giuseppe	SI	
PAGANO Carmelo		SI	DE CARO Gennaro	SI	
MARANDINO Leopoldo	SI		TARALLO Franco	SI	
FARRO Luciano	SI				

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

28 DIC. 2012

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.
 Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li

28 DIC. 2012

IL SEGRETARIO
dr. Andrea D'Amore

Sono presenti gli assessori: RAGNI, BARRETTA, DI LUCIA, PALUMBO, VOZA.

Consiglieri

Presenti n. 13
Assenti n. 4

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. Roberto Ciuccio, nella sua qualità di Vice Presidente del Consiglio.

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore. La seduta è pubblica.

Rientra il Consigliere Pagano.

Relaziona l'argomento il Consigliere Farro.

II CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- l'articolo 1, comma 2, Manovra economica bis D.L n° 138/2011 coordinato con legge di conversione 14 settembre 2011 n 148, al fine di realizzare risparmi di spesa ed incremento di efficienza ha introdotto una nuova distribuzione sul territorio degli uffici del Giudice di Pace;
- il D. Lgs7 settembre 2012, n. 156 pubblicato in Gazzetta il 12 settembre 2012 delega al Governo per la riorganizzazione della distribuzione sul Territorio degli uffici giudiziari;
- L'art. 3 comma 2 di tale decreto prevede che: "Entro sessanta giorni dalla pubblicazione gli enti locali interessati, anche consorziati tra loro, possono richiedere il mantenimento degli uffici del giudice di pace, con competenza sui rispettivi territori, di cui e' proposta la soppressione, anche tramite eventuale accorpamento, facendosi integralmente carico delle spese di funzionamento e di erogazione del servizio giustizia nelle relative sedi, ivi incluso il fabbisogno di personale amministrativo che sarà messo a disposizione dagli enti medesimi".

Considerato

- il rilevante interesse pubblico alla permanenza di tale presidio giudiziario per garantire il mantenimento dell'Ufficio del Giudice di Pace in Capaccio ;

Rilevato che

- i Sindaci dei Comuni di Trentinara e Giungano hanno manifestato, la volontà di assumere , in cooperazione con Capaccio , a proprio carico, i costi di gestione e l'assegnazione delle unità di personale necessari al funzionamento degli uffici in argomento, mediante una ripartizione dei relativi costi sulla base delle dimensioni demografiche dei Comuni aderenti, nonché secondo criteri successivamente individuati;

Ritenuto

- pertanto, opportuno che ciascun Comune adotti apposita deliberazione con la quale venga assunto l'impegno di partecipare in misura proporzionale alle proprie dimensioni demografiche, alle spese per l'erogazione del servizio di giustizia nella sede di Capaccio ,

Ritenuto

Altresì opportuno dare contestuale mandato al Sindaco del Comune di Capaccio di richiedere entro al Ministero competente il mantenimento dell'Ufficio del Giudice di Pace di Capaccio e ciò anche a prescindere dalla partecipazione alle spese dei Comuni di Giungano e Trentinara in quanto il comune vuole garantire il diritto fondamentale dei cittadini ad un agevole accesso alla Giustizia ;

Ritenuto infine

Di poter mettere a disposizione locali idonei per il migliore accesso ai cittadini , agli avvocati ed ai magistrati impiegati ;

Vista la delibera n. 29 del 06/07/2012 del Consiglio Comunale;

Visto il verbale della competente Commissione Consiliare;

Sentiti gli interventi dei Consiglieri:

RAGNI: La proposta è funzionale al mantenimento dell'Ufficio del Giudice di Pace sul nostro territorio, il che prevede l'accollo integrale delle spese.

DE CARO: Contrario all'accollo delle spese e dubbioso sul concorso spese da parte dei comuni limitrofi.

RAGNI: Addolorato per posizione del Consigliere De Caro, visto che gli Amministratori dovrebbero assicurare tutti i servizi alla propria comunità. Esterefatto anche per considerazione sui comuni limitrofi.

DE CARO: Ribadisce di essere contrario alle spese ulteriori per l'Ufficio di Pace, che ritiene irrilevante per il territorio.

Proceduto alla votazione, resa per appello nominale, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente: Consiglieri presenti n. 14, astenuti n. ///, votanti n. 14, voti favorevoli n. 12, contrari n. 2 (De Caro, Tarallo);

DELIBERA

1. DI CONFERMARE, per le ragioni espresse in narrativa, la suddetta delibera n. 29 del 06/07/2012 per il mantenimento della sede del Giudice di Pace di Capaccio , onde garantire il diritto fondamentale dei cittadini ad un agevole accesso alla giustizia;
2. DI IMPEGNARSI a concedere idonei locali ed a ripartire le spese di funzionamento tramite l'impiego di risorse umane appartenenti al Comune di Capaccio, Trentinara e Giungano a seguito di acquisizione di analoghe deliberazioni di impegni da parte dei Comuni di Trentinara e Giungano nonché alla ripartizione dei relativi costi sulla base delle dimensioni demografiche;
3. DI DARE MANDATO al Sindaco di inoltrare al Ministero competente, la richiesta di mantenimento della predetta sede giudiziaria attestanti la volontà sia al mantenimento della Sede del Giudice di Pace di Capaccio nonché all'accollo delle relative spese e ciò anche a prescindere dalla compartecipazione degli altri comuni ;
4. DI TRASMETTERE copia del presente atto ai Comuni di cui al precedente punto 3) per gli adempimenti di loro competenza;
5. DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione, al Ministero della Giustizia, al Presidente del Tribunale di Salerno e al Presidente della Corte di Appello di Salerno;

Con separata votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente: Consiglieri presenti n. 14, astenuti n. ///, votanti n. 14, voti favorevoli n. 12, contrari n. (De Caro, Tarallo), la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva, al fine di assicurare le attività istituzionali.

Il giorno 12-12-1912 nel mese di Dicembre dell'anno in cui si fa il bilancio, fosse lo stesso Capolongo, se si riunisce la Commissione Bilancio e Finanze, e soprattutto la Commissione Bilancio con nota prot. 43957 del 10-12-1912.

Alle ore 12-10 sono presenti i componenti: D. 374, Paschillo, ~~Trabattono~~, Montefiore, De Caro, Tommasini, 1912. Verificata la presenza del numero legale, il presidente propone e fa voto di acclamazione alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno - punto 1) Annulla legge PALESTINA - ART. 14 del D.C.S. 26/1000 - AERARMENTI.

La Commissione fa voto di approvare lo statuto dell'Associazione Speciale PALESTINA cui sono pervenute DAL COA presentate agli atti.

La Commissione fa voto di approvare l'incisione di 2° grado in allegazione in Consiglio Comunale. Punto 5) Normativa Commissione Ispettorica. Il presidente propone e fa voto di acclamazione all'ordine del giorno. Così come fu fatto dalla Commissione Ispettorica territoriale e, in particolare, propone di eliminare il numero dei componenti da 4 a 3 e di approvare la proposta delle 2° e 3° della Commissione.

parte dei componenti
 punto 6) ART. 100 D.C. 267/2000 - Abito
 non bilancia. Intenzionalmente - compromesso -
 la presidente incontrando agli atti la
 presenza all'interdizione alla Commissione
 della del segretario Generale a DOTT. E
 a formalmente avvenuta con la società
 GLOBALSTRADE s.p.a.; Commissione da
 tale atto risulta una materia
 all'istituzione delle risorse presentate
 viene richiesta fino a complessivi € 3.000,00
 diversi componenti; da tale somma
 viene Congruo e Commissionate per
 l'ente in Commissione alla parte
 ed imputa quanto a fine del 2009
 oltre per imputa conferire e fronte
 fatto, l'azione di approvare le
 proposte di bilancio intenzionalmente tale
 punto finale abito in un bilancio
 il componente DE GRADIL COMPAGNIE
 nello intendere le risorse del
 tecnica non esentiva per di una parte
 in merito le effettive prestazioni effettuate
 dalla ditta Globalstrade per cui è
 previsto di approvare la materia e
 portare la decisione in C.C.
 da presidiare e approvare
 di fronte alla ditta il responsabile
 dell'area Finanziaria e di cui sono
 verificati altri aspetti relativi
 al ventuale altri abito in un
 bilancio profittando alla Commissione

In presenza, le citate dalla Commissione
 per l'attuazione dell'art. 12, comma 1, della
 Costituzione, che prevede la partecipazione
 popolare alle decisioni pubbliche, e di
 particolare riguardo alle Commissioni
 d'inchiesta.

Al presidente della Commissione d'inchiesta
 il sottoscritto ha l'onore di sottoporre
 il presente progetto di legge, concernente
 la riforma dell'ordinamento giudiziario,
 in attesa di essere approvato dal Parlamento.
 Le Commissioni d'inchiesta sono state
 istituite con la legge n. 112 del 1975.
 Al presidente della Commissione d'inchiesta
 il sottoscritto ha l'onore di sottoporre
 il presente progetto di legge, concernente
 la riforma dell'ordinamento giudiziario,
 in attesa di essere approvato dal Parlamento.

Al presidente
 della Commissione

A Garofalo
 Presidente
 della Commissione
 d'inchiesta